



---

# Istituto di Ricerche Internazionali ARCHIVIO DISARMO

---

Piazza Cavour 17 - 00193 Roma  
tel. 0636000343 fax 0636000345  
email: [info@archiviodisarmo.it](mailto:info@archiviodisarmo.it)  
[www.archiviodisarmo.it](http://www.archiviodisarmo.it)

## Missioni di peacekeeping ONU

### UNMIL - Liberia

La missione delle Nazioni Unite in Liberia (UNMIL) è stata istituita il 19 settembre 2003 con la risoluzione 1509 del Consiglio di Sicurezza, per sostenere l'implementazione dell'accordo di cessate-il-fuoco e il processo di pace, per proteggere il personale, le risorse delle Nazioni Unite e i civili, per supportare le attività umanitarie e di promozione dei diritti umani, per l'assistenza nella riforma della sicurezza nazionale, compreso l'addestramento delle forze di polizia e la costituzione di un nuovo esercito.

Il popolo liberiano ha fatto storia eleggendo, per la prima volta in Africa, una donna come capo di stato, sotto il monitoraggio dei peacekeepers delle Nazioni Unite. Le elezioni, descritte, in generale, dagli osservatori internazionali come libere e imparziali, hanno segnato un importante momento di svolta nel processo di pace in questo paese devastato da anni di guerra. Tale processo ha avuto inizio con la firma dell'accordo di pace dell'agosto 2003, che pose termine ad una guerra civile di quattordici anni. L'altissima percentuale degli aventi diritto recatisi alle urne (al primo turno ben il 75% di un milione e trentacinquemila elettori registrati) è stata una testimonianza eclatante del desiderio della gente di pace e di porre termine al ciclo di violenza e instabilità.

La missione delle Nazioni Unite in Liberia, con una forza di 15.000 unità, ha giocato un ruolo critico nelle varie fasi delle elezioni. Ha fornito alla Commissione Nazionale per le elezioni assistenza tecnica e logistica per assicurare una completa copertura del paese nonostante l'assenza di infrastrutture e mezzi di comunicazione agibili. L'UNMIL si è occupata della sicurezza durante tutto il processo elettorale e della formazione dell'elettorato attraverso sensibili campagne di informazione e di



educazione al voto.

L'attività della missione è stata rivolta anche al trasferimento degli sfollati interni. In collaborazione con l'UNHCR, questa attività ha avuto inizio l'8 novembre 2004 e si è conclusa il 20 aprile 2006. Il totale degli sfollati che sono stati fatti rimpatriare in Liberia dalla Sierra Leone, dove vivevano prevalentemente o in insediamenti spontanei o in campi appositamente realizzati dall'Onu, è stato di 321.747 persone. A tutti questi sono stati forniti pacchetti di assistenza con razioni di cibo, vestiario e anche un'indennità di trasporto per tornare a casa.

Anche i rifugiati liberiani hanno potuto fare rientro a casa. Dal maggio 2006, attraverso il rimpatrio organizzato dall'UNHCR, sono rientrati in Liberia 166.152 rifugiati. Secondo le stime sono, invece, circa 200.000 sono i rifugiati che hanno fatto rientro nel paese spontaneamente e questo dato può essere utilizzato come un indicatore del miglioramento delle condizioni di vita e dunque come espressione del buon lavoro svolto dalle Nazioni Unite.

La risoluzione 1836 del 2008 ha esteso il mandato della missione fino a settembre 2009 e l'UNMIL ha continuato a monitorare il processo di pacificazione in Liberia. La risoluzione ha deciso di incrementare il personale autorizzato dell'UNMIL di 240 unità, impiegate come parte del personale di polizia per fornire una consulenza strategica in campi specifici, provvedendo ad un supporto operativo alle regolari attività di polizia per rispondere in modo efficace al bisogno di sicurezza nella zona.

Il 2009 ha visto inoltre un cambiamento riguardo all'embargo sugli armamenti imposto al governo della Liberia, embargo che ha continuato a protrarsi dal 1992, anno che ha segnato l'inizio della guerra civile. La risoluzione 1903 del 17 dicembre 2009 ha infatti sollevato il governo dall'embargo per un periodo di prova della durata di un anno, seppur permanendo l'obbligo di notificazione anticipata e di registrazione delle armi, mentre è stato protratto l'embargo per tutte le entità non governative. Tale prassi continua ad essere confermata.

La missione ha continuato ad essere rinnovata negli anni successivi a scadenza annuale. Nel 2012, i termini del mandato sono stati rielaborati nella risoluzione 2066 riducendo il personale e definendo le nuove priorità della missione UNMIL: sostegno al governo per il consolidamento della pace e la protezione dei civili; sostegno per rinforzare le competenze e il coordinamento delle forze dell'ordine liberiane per garantire autonomamente la sicurezza; collaborazione con il governo per il consolidamento dell'apparato giudiziario; affiancamento alle attività governative al fine di definire le priorità nazionali, tra cui il problema della riconciliazione nazionale, riforme costituzionali e di decentramento amministrativo; combattere le perpetrato delle violenze sessuali e delle discriminazioni di genere; assicurare l'interazione tra istituzioni e la popolazione civile; collaborazione con UNOCI (United Nations Operation in Côte d'Ivoire) al fine di stabilizzare i confini dell'area; coordinamento con la Commissione Peace-building per garantire la sicurezza e la giustizia.

A causa dell'esplosione dell'epidemia di ebola in Liberia e nell'Africa

occidentale, si è assistito ad un rallentamento dei progressi in materia di riforme: pertanto il Consiglio di Sicurezza ha deciso, con risoluzione 2190 del 15 dicembre 2014, di estendere in mandato UNMIL al 30 settembre 2015 identificando come priorità l'assistenza umanitaria, la protezione dei civili e dei diritti umani.

La missione continua nella promozione e nella protezione, in cooperazione con il Governo della Liberia, dei diritti dei civili, in particolare bambini e donne, esortando le Autorità liberiane a continuare a cooperare con la squadra dell'Onu nel paese e con la società civile con l'obiettivo di un progresso generale dell' area e contribuendo alla creazione di un sistema di pace e di sicurezza.

Fonte: UNITED Nations Peacekeeping Department web site

Aggiornamento a cura di Veronica Martorana, 4/02/2015

